CONCORSO

“LC Educational”
Iniziative di prevenzione e contrasto della contraffazione
a.s. 2022/2023

REGOLAMENTO

Premessa

Sulla base degli obiettivi delineati nelle *Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021 – 2023 adottate con D.M. del 23 giugno 2021*, nell’ambito delle iniziative di sensibilizzazione degli studenti sul fenomeno contraffattivo, la Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (nel seguito DGTPI-UIBM) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (nel seguito MIMIT), promuove la realizzazione di produzioni audiovisive originali sul tema della contraffazione da utilizzare per la diffusione della cultura dell’acquisto consapevole e la tutela del Made in Italy.

Il concorso “LC Educational - Lotta alla contraffazione”, è realizzato in collaborazione con la Direzione Generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del Ministero dell’istruzione e del merito e con la partecipazione delle Associazioni dei Consumatori, dell’Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, e di Associazioni impegnate nella tutela della Proprietà Industriale. L’iniziativa intende diffondere tra le nuove generazioni la cultura della legalità e la consapevolezza dei rischi derivanti dai prodotti contraffatti.

Art. 1 - Finalità

Il concorso è diretto a selezionare le migliori produzioni audiovisivesul tema della contraffazione[1], realizzate dagli istituti secondari di secondo grado.

Le produzioni audiovisive più originali saranno oggetto di divulgazione, attraverso pubblicazione o realizzazione di video-pillole, utili a promuovere la conoscenza del fenomeno contraffattivo.

[1] Con il termine “contraffare” si intende la riproduzione di un bene in maniera tale che venga scambiato per l'originale ovvero produrre, importare, vendere o impiegare prodotti o servizi coperti da proprietà intellettuale.

Art. 2 - Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti degli istituti secondari di secondo grado di tutto il territorio nazionale.

Art. 3 - Modalità di partecipazione

Ciascun Istituto potrà partecipare con un massimo di due classi.

Per partecipare occorre compilare **l'ALLEGATO 1** – Scheda di adesione - del presente bando di concorso in tutte le sue parti e caricarlo sulla piattaforma appositamente realizzata al seguente link: www.lceducational.it, dopo essersi debitamente registrati.

L'Allegato 1 va caricato in formato .pdf con firma digitale del Dirigente scolastico, entro e non oltre i termini indicati all'art. 6 del presente bando[2].

Unitamente alla scheda di adesione occorre caricare sulla piattaforma le proposte, che dovranno essere realizzate in modalità video con una **durata massima di 90"** - compresi titoli di coda, indicazione del cast, degli autori, tecnici etc. - in formato .mov; .mpeg4; .avi; .wmv; .flv; .mp4.
Il mancato rispetto di una o più indicazioni succitate sarà causa di esclusione dal concorso.

Art. 4 – Contenuti e tipologia delle proposte creative

Le proposte creative dovranno essere realizzate avendo a riferimento soprattutto un pubblico di giovani, con le modalità espressive ed i linguaggi dei propri coetanei, e con l'obiettivo di sensibilizzarli sui gravi rischi e le conseguenze derivanti dall'acquisto di prodotti contraffatti. Le proposte creative dovranno veicolare uno o più dei seguenti messaggi:

- I prodotti falsi possono essere acquistati consapevolmente o inconsapevolmente da chiunque sia online che per le strade; il fenomeno della contraffazione è pervasivo e nessuno può ritenersi al riparo dall'acquisto di prodotti non autentici;
- La contraffazione danneggia l'economia perché sottrae entrate allo Stato, posti di lavoro e valore aggiunto alle imprese, favorendo la concorrenza sleale;
- I prodotti contraffatti sono privi di qualunque controllo, fortemente rischiosi e potenzialmente dannosi per la salute di chi li utilizza e per l'ambiente. Inoltre, la loro natura illecita fa sì che siano privi di garanzia e non restituibili.

[2] In caso di malfunzionamento della piattaforma sarà possibile chiedere supporto attraverso la mail: assistenza@lceducational.it

- La contraffazione è un business che vede molto spesso coinvolta la criminalità organizzata. Acquistare un prodotto falso significa contribuire ai profitti della malavita.
- La contraffazione è spesso associata ad ulteriori reati quali, tra gli altri, evasione fiscale, lavoro nero, abusivismo commerciale.
- I marchi, i brevetti, il design, tutelano la creatività e la ricerca svolta dalle imprese per portare sul mercato prodotti sempre nuovi ed originali. La contraffazione riduce la spinta delle imprese ad investire in innovazione.

Le proposte creative dovranno essere riferite a prodotti appartenenti ad uno o più dei settori di seguito elencati, senza un ordine di priorità:

- abbigliamento casual;
- abbigliamento sportivo e calzature sportive;
- profumeria/cosmetica;
- occhialeria;
- borse e accessori;
- elettronica;
- ricambi auto e moto;
- orologi e gioielli;
- prodotti alimentari;
- giocattoli.

Ai fini della predisposizione delle proposte, si precisa che per **video** deve intendersi una breve registrazione audiovisiva sul tema della contraffazione (a titolo indicativo ma non esaustivo: spot tv, video clip, stop motion, etc.), per la quale non siano utilizzati testi, musiche o immagini protetti da diritto d'autore.

Tutti i prodotti dovranno essere presentati in una versione definitiva, completa di tutti gli elementi anche grafici o narrativi previsti (titolo del video, claim o altri riferimenti, eventuali titoli di coda con possibile indicazione dell'Istituto di appartenenza e/o degli studenti autori).

Art. 5 - Supporto alla presentazione delle proposte creative

La DGTPI-UIBM assicura agli Istituti scolastici per il tramite delle Associazioni dei Consumatori un supporto per la presentazione delle proposte.
La richiesta di supporto potrà essere effettuata tramite la mail: assistenza@lceducational.it

Art. 6 - Termini di adesione

Le proposte dovranno essere presentate secondo le modalità indicate all'art. 3 ed inviate **entro il 7 aprile 2023.**

Art. 7 - Commissione e criteri di valutazione

Le proposte presentate saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore generale della DG per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e composta da rappresentanti del MIMIT e da esperti della materia all'uopo designati, ai fini della valutazione del valore educativo e dell'efficacia dei contenuti delle proposte creative.
Sulla base delle valutazioni della Commissione saranno individuate le migliori proposte creative a cui saranno assegnati i premi di cui all'articolo 8 del presente bando.
La Commissione si avvarrà del supporto e della collaborazione delle Associazioni dei consumatori di cui al D.D. del 2 settembre 2019 e relativa proroga- Attività Linea B, per la raccolta e l'esame delle proposte, e per la selezione a livello regionale e nazionale.

La Commissione valuterà i lavori in base ai seguenti criteri:

- CRITERIO n. 1) Rispondenza del progetto alla tematica oggetto del concorso;
- CRITERIO n. 2) Creatività ed originalità del progetto;
- CRITERIO n. 3) Qualità di realizzazione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8 - Premi e giornate di formazione

I premi saranno assegnati dalla DGTPI-UIBM solo agli istituti scolastici che daranno la disponibilità ed il consenso alle rappresentazioni, alle riprese video delle stesse e alla diffusione di produzioni video o narrative.

Sono previste **due fasi di selezione**: una a livello regionale e una a livello nazionale.

Nella **prima fase** sarà selezionata in ogni Regione la migliore proposta tra gli Istituti scolastici che hanno aderito al bando.

Gli Istituti scolastici selezionati riceveranno, da parte della DGTPI-UIBM, un premio pari alla somma di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00). Del predetto importo, considerato al lordo delle ritenute fiscali, 700,00 (settecento/00) euro sono da destinarsi al docente referente del progetto.

Nella **seconda fase** gli Istituti scolastici vincitori a livello regionale parteciperanno ad una ulteriore selezione finale nazionale con l'assegnazione del seguente premio:

- Stage presso l'Istituto Cine-TV Roberto Rossellini di Roma della durata massima di 5 giorni e per un massimo di 5 studenti.

Gli istituti vincitori saranno premiati durante **un evento** dedicato, alla presenza dei rappresentanti della

Commissione e dei partner del progetto, con data e sede da definirsi in una successiva comunicazione, presumibilmente alla chiusura dell'a.s. 2022-2023, nel corso del quale saranno presentate le proposte vincitrici.

Gli oneri connessi al trasporto, vitto ed eventualmente alloggio degli studenti in occasione dell'evento finale saranno a valere sulla somma erogata all'Istituto a titolo di premio.

E' prevista inoltre, per tutte le scuole vincitrici a livello nazionale e regionale, una ulteriore fase nella quale le classi premiate sono invitate a partecipare ad una **giornata di formazione** didattica interattiva sul tema della lotta alla contraffazione, presso la scuola di appartenenza, alla quale parteciperanno le associazioni partner del progetto e i funzionari di Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli.

Art. 9 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. La DGTPI-UIBM si riserva il diritto di utilizzo delle opere presentate per la pubblicizzazione e per tutte le attività di promozione dell'iniziativa sui siti istituzionali e/o sui relativi canali di comunicazione.
I diritti di proprietà e/o di tutto il materiale presentato verranno acquisiti a titolarità esclusiva della DGTPI-UIBM, senza alcun onere aggiuntivo, che potrà disporne senza alcun tipo di restrizione. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. Detto materiale non potrà essere utilizzato da terzi senza debita autorizzazione e per fini diversi da quelli stabiliti dalla DGTPI-UIBM.
Tutto ciò premesso, i dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.